

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: mignolatura - prefioritura

#### Occhio di Pavone (Spilocaea oleagina)

Le condizioni climatiche continuano ad essere favorevoli allo sviluppo della malattia, pertanto può esser necessario intervenire prima della fioritura con un trattamento a base di dodina o a base di prodotti rameici accompagnati da un concime fogliare completo NPK più microelementi (il boro può avere effetto positivo sull'allegagione).



#### Vite

Fase fenologica: grappoli separati - prefioritura

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Visto il particolare andamento climatico, ed in particolar modo le copiose piogge cadute nell'ultima settimana, le temperature sufficientemente miti e lo stato vegetativo attuale della coltura, si consiglia di effettuare un trattamento antiperonosporico con prodotti fitosanitari a base di principi attivi dotati di alta capacità di penetrazione e traslocazione (endoterapici). Il trattamento può essere accompagnato con l'utilizzo di prodotti di copertura per la stessa peronospora.

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consiglia di intervenire in combinazione al trattamento antiperonosporico con un prodotto di contatto (zolfo colloidale o quinoxifen).

#### Operazioni colturali

Al fine di favorire l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e l'equilibrio vegeto produttivo delle piante è opportuno eliminare i germogli sviluppatisi alla base del ceppo e quelli in eccesso situati sulla fascia produttiva.

**Notizie:** sono aperte le iscrizioni alla XIII<sup>a</sup> rassegna enologica "Vini di Coros"

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno I – n° 2 del 28 maggio 2010  
Valido fino al 4 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: prefioritura -  
fioritura

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Si consiglia di effettuare un  
trattamento antiperonosporico con  
principi attivi dotati di alta capacità di  
penetrazione e traslocazione  
(endoterapici). Il trattamento può  
essere accompagnato con l'utilizzo di  
prodotti di copertura evitando  
l'utilizzo del rame.

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consiglia di intervenire in combinazione al trattamento antiperonosporico con un prodotto endoterapico nelle vigne con alta pressione del fungo (Tebuconazolo, Penconazolo, Miclobutanil, Spiroxamina, Trifloxistrobin, ecc.). Nelle vigne non ancora in fioritura è possibile utilizzare zolfo.

#### Operazioni colturali

Al fine di favorire l'efficacia dei trattamenti fitosanitari e l'equilibrio vegeto produttivo delle piante è opportuno sfemminellare la parte basale della fascia produttiva.



#### Olivo

Fase fenologica: fioritura

#### Trattamenti

Evitare qualsiasi intervento fitosanitario.

Negli oliveti in cui la tignola costituisce un problema installare trappole a feromone.

### Notizie

#### Concorso per i vini del Sassarese e dell'area del Coros

Sono aerte le iscrizioni alla XIII<sup>a</sup> rassegna enologica "di Coros"  
Che si tiene a Usini, il 12 giugno 2010.

Il concorso "Vini di Coros", dedicato ai vini della Provincia di Sassari e dell'area del Coros, è organizzato da Comune e Provincia, in collaborazione con l'agenzia Laore e Università di Sassari.

Maggiori informazioni su [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it)

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno I – n° 3 del 18 giugno 2010  
Valido fino al 25 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: allegagione  
– inizio ingrossamento  
drupe

Intervenire contro l'Occhio di Pavone con un prodotto a base di Rame (es. Ossicloruro mL 250-300/hL). In presenza di Tignola nelle zone umide trattare con Dimetoato (100

mL/hL). E' opportuno, in questa fase, abbinare al trattamento un concime fogliare complesso.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



#### Vite

Fase fenologica:  
Accrescimento acini

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Le piogge verificatesi nei primi giorni della settimana possono provocare l'insorgere di nuove infezioni peronosporiche sia

primarie che secondarie. Si consiglia di intervenire pertanto con prodotti endoterapici (Dimetomorf, Iprovalicarb, Cimoxanil, ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone, Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet).

Oidio: contro l'Oidio mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo o Quinoxifen, in caso di attacchi evidenti intervenire con prodotti Endoterapici (triazoli o bupirimate).

Consigli: considerato che su certe varietà è presente una vegetazione rigogliosa è opportuno eseguire uno sfoltimento della chioma e il diradamento dei rami anticipati (femminelle)



### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: allegagione  
– inizio ingrossamento drupe

Intervenire contro l'Occhio di Pavone con un prodotto a base di Rame (es. Ossicloruro mL 250-300/hL).

In presenza di Tignola nelle zone umide trattare con Dimetoato (100 mL/hL). E'

opportuno, in questa fase, abbinare al trattamento un concime fogliare complesso.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



#### Vite

Fase fenologica:  
accrescimento acini

Peronospora: Le ultime piogge hanno provocato l'insorgere di infezioni a danno della nuova vegetazione. Qualora i precedenti trattamenti abbiano superato gli

otto-dieci giorni si consiglia di intervenire con prodotti endoterapici (Dimetomorf, Iprovalicarb, Cimoxanil, Metalaxil-m ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone, Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet mancozeb).

Oidio: Contro l'Oidio mantenere la copertura con prodotti a base di Zolfo o Quinoxifen, e in caso di attacchi evidenti intervenire con prodotti Endoterapici (triazoli o bupirimate).

Consigli colturali: si consiglia di eseguire uno sfoltimento della chioma e il diradamento dei rami anticipati (femminelle)

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno II – n° 5 del 05 luglio 2010  
Valido fino al 10 luglio 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo cellulare

Info sul web

### Consigli culturali



#### Vite

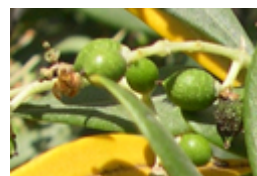
Fase fenologica: accrescimento  
acini-prechiusura grappolo

Peronospora: gli ultimi controlli  
effettuati nei vigneti dell'agro hanno  
evidenziato attacchi peronosporici  
con interessamento della nuova  
vegetazione e, nei casi più gravi, dei  
grappoli in fase di accrescimento. In  
queste situazioni si consiglia di  
intervenire con prodotti  
endoterapici (Dimetomorf,  
Iprovalicarb, Cimoxanil, Metalaxil-m

ecc.) associati a principi attivi mesostemici (Ciazofamide, Zoxamide, Famoxadone,  
Fenamidone, ecc.) e di contatto (Rame o Folpet mancozeb).

Oidio: le alte temperature che si sono manifestate in questi ultimi giorni associate ad una  
elevata umidità atmosferica hanno favorito l'attacco del fungo con manifestazioni sulle  
foglie e sul grappolo; intervenire in questi casi con prodotti Endoterapici (triazoli o  
bupirimate), negli altri casi mantenere la copertura con zolfo o quinoxifen.

Consigli culturali: qualora non si fosse già provveduto si consiglia di eseguire uno  
sfoltimento della chioma onde favorire l'arieggiamento e i trattamenti.



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe

Intervenire contro l'Occhio di Pavone con un  
prodotto a base di Rame (es. Ossicloruro mL 250-  
300/hL). E' opportuno, in questa fase, abbinare al  
trattamento un concime fogliare complesso.

E' consigliabile non effettuare i trattamenti qualora si verifichi un ulteriore  
innalzamento delle temperature. In questi casi trattare nelle ore più  
fresche.

Mosca: sono state installate le trappole cromotropiche per il monitoraggio  
della popolazione dell'insetto, nei comuni di Uri, Usini. Nei successivi  
notiziari saranno specificate le zone monitorate e gli eventuali trattamenti.  
Qualora se ne avesse la possibilità si ricorda di installare almeno tre  
trappole cromotropiche per appezzamento.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro,  
rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni  
riportate in etichetta.



#### Carciofo

Fase fenologica: trapianto.

Si consiglia l'immersione degli ovuli-tassi in  
Dicloran, rame, ecc, per 10 minuti prima del  
trapianto per proteggere gli stessi dagli attacchi

fungini.

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: allegagione – inizio ingrossamento drupe

Mosca: sono state installate le trappole cromotropiche per il monitoraggio della popolazione dell'insetto, nei comuni di Uri, Usini, Ossi, Codrongianos e Ittiri. Dalle catture rilevate si evince la non necessità di eseguire trattamenti fitosanitari. Qualora se ne avesse la possibilità si ricorda di installare

almeno tre trappole cromotropiche per appezzamento.



#### Carciofo

Fase fenologica: trapianto – post trapianto.

Si consiglia l'immersione degli ovuli-tassi in Dicloran, rame, ecc, per 10 minuti prima del trapianto per proteggere gli stessi dagli

attacchi fungini.

Diserbo: è il momento di effettuare il diserbo di preemergenza utilizzando prodotti come Linuron, Oxifluorfen, Oxadiazon,; utilizzando il primo se si sta facendo un nuovo impianto, gli altri anche in associazione con il primo su un ricaccio.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Peronospora: gli ultimi controlli effettuati nei vigneti dell'agro hanno evidenziato i danni dove non si è

riusciti a fermarla. In questi giorni con l'innalzarsi della temperatura l'infezione sembra essersi arrestata. In questo caso è consigliabile trattare con prodotti rameici.

Oidio: Al contrario della precedente l'oidio si sta dando da fare sui grappoli; intervenire in questi casi con prodotti Endoterapici (triazoli o bupirimate), negli altri casi mantenere la copertura con zolfo o quinoxifen.

Botrite: nelle varietà a grappolo serrato (vedi cagnulari) è consigliabile trattare con un antibotritico utilizzando al momento quelli a carenza più lunga(21gg) e lasciando al futuro quelli a carenza breve(7gg).

Consigli colturali: nelle zone dove le piogge sono assenti da parecchio e dove si volesse spingere con una fertirrigazione sarebbe opportuno controllare il proprio impianto e verificarne il funzionamento.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno II – n° 7 del 27 luglio 2010  
Valido fino al 01 agosto 2010

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: chiusura  
grappolo/inizi invasatura.

Peronospora:

Sono ancora presenti

attacchi, specie sulla nuova vegetazione. Si consiglia di intervenire, soprattutto nei nuovi impianti con prodotti a base di rame e/o citotropici.

Oidio:

Si è osservato la presenza della malattia sia su foglie che su grappoli; intervenire in questi casi con prodotti Endoterapici (triazoli o bupirimate) abbinati sempre allo zolfo. Nei casi di bassa pressione della malattia intervenire con prodotti a base di zolfo o quinoxifen.

Botrite:

Nelle varietà a grappolo serrato (vedi cagnulari) è consigliabile trattare con un antibotritico utilizzando al momento quelli a carenza più lunga(21gg) e lasciando al futuro quelli a carenza breve(7gg).

Dove possibile è consigliabile effettuare un intervento irriguo.



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento  
drupe/indurimento del nocciolo.

Mosca:

Sono state installate le trappole

cromotropiche per il monitoraggio della popolazione dell'insetto, nei comuni di Uri, Usini, Ossi, Codrongianos e Ittiri.

Su cultivar da olio, dalle catture rilevate e dai campionamenti eseguiti, si evince la non necessità di eseguire trattamenti fitosanitari. Nelle cv da mensa precoci, in irriguo, si è invece osservata la presenza di ovideposizioni fertili sul frutto. In questi casi si consiglia confronto con il tecnico di zona.

Qualora se ne avesse la possibilità si ricorda di installare almeno tre trappole cromotropiche per appezzamento.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.

Si ricorda che devono essere vidimati i registri relativi alla misura 214/6 – Produzione integrata.



#### Carciofo

Fase fenologica:  
trapianto – post  
trapianto.

Si consiglia

l'immersione degli ovuli-tassi in Dicloran, rame, ecc, per 10 minuti prima del trapianto per proteggere gli stessi dagli attacchi fungini.

Diserbo: è il momento di effettuare il diserbo di preemergenza utilizzando prodotti come Linuron, Oxifluorfen, Oxadiazon,; utilizzando il primo se si sta facendo un nuovo impianto, gli altri anche in associazione con il primo su un ricaccio.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno II – n° 8 del 4 agosto 2010  
Valido fino al 10 agosto 2010

### Consigli colturali



prodotti a base di zolfo.

#### Botrite:

premesso che un buon arieggiamento del grappolo limita lo sviluppo del fungo, vista la fase fenologica si consiglia di intervenire con prodotti antibotritici specialmente nelle varietà a grappolo serrato (es. Vermentino, Cagnulari etc.). Si ricorda che alcuni di tali prodotti inducono resistenze nel fungo, e pertanto, nel caso in cui si decida di eseguire 2 trattamenti nel corso dell'annata, si consiglia di alternare il principio attivo.

Si consiglia, dove possibile, di effettuare un intervento irriguo.

#### Vite

Fase fenologica: inizio invaiatura/invaiatura

Peronospora: le temperature sufficientemente elevate della scorsa settimana hanno limitato lo sviluppo del fungo. Pertanto si consiglia di intervenire solo nei giovani vigneti, non ancora in produzione, ed in quelli in cui, a causa dell'elevata percentuale di vegetazione ammalata, potrebbero incorrere in una cattiva maturazione dell'uva e "della pianta". Prodotti consigliati: rame da ossicloruro e da idrossido.

Oidio: in presenza del fungo intervenire con



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe/indurimento del nocciolo.

#### Mosca:

Dalle osservazioni effettuate in campo in agro di Ittiri, Uri, Ossi, Romana, Usini e Codrongianos, si nota un aumento delle catture e al controllo visivo un aumento dell'infestazione attiva. Tuttavia non è stata ancora raggiunta la soglia di intervento.

Visto l'andamento climatico con temperature più miti che favoriscono l'attività della mosca, si consiglia di prepararsi per un eventuale trattamento nelle prossime settimane.

Per casi particolari si consiglia confronto con il tecnico di zona.

Qualora se ne avesse la possibilità si ricorda di installare almeno tre trappole cromotropiche per appezzamento.

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno II – n° 10 del 2 settembre 2010

Valido fino al 8 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe.

Così come da bollettino della scorsa settimana permangono le stesse condizioni, ossia: Il notevole innalzamento delle temperature verificatosi in questi ultimi giorni ed il conseguente deficit idrico, rallentano l'attività vitale delle piante (raggrinzimento dei frutti) ma anche l'attività della mosca (punture sterili).

Le verifiche fatte in campo in agro di Romana, Ittiri, Usini, Uri, Codrongianus e Ossi, mostrano l'efficacia del trattamento eseguito nelle scorse settimane nelle aree dove si era superata la soglia di intervento. Tuttavia, chi non avesse già trattato

aspetti il nuovo abbassamento delle temperature.

Coloro che hanno la possibilità di fare un'irrigazione di soccorso la facciano quanto prima.

Chi adotta la strategia di difesa preventiva (adulicida) con l'utilizzo o no di esche proteiche, si prepari ad effettuare un trattamento con deltametrina (Decis ...) e Sali di rame (che oltre all'attività fungicida esplicano un'azione repellente contro la mosca) o, se in biologico con prodotti a base di Spinosad (1) (Spintor fly). (max 5 interventi x anno)

Si ricorda che i principi attivi (insetticidi) registrati per l'olivo sono: Dimetoato (Rogor, Aragol, ....); Imidacloprid (Confidor Q tec...) (max 1 intervento/anno); Fosmet (Spada, ...) (max 1 intervento/anno); Spinosad (1) (Spintor fly). (max 5 interventi x anno); (1) prodotto ammesso nel metodo di coltivazione biologico, Reg 834/2007 e s.m.i. Deltametrina (Decis....).

Attenersi alle dosi indicate in etichetta

Per casi particolari rivolgersi al tecnico di zona

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



#### Vite

Fase fenologica:  
maturazione

Botrite:  
esclusivamente

nelle varietà più soggette ad attacco è consigliato intervenire con prodotti specifici. Si ricorda di rispettare tassativamente il periodo di carenza.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

Anno II – n° 12 del 15 settembre 2010  
Valido fino al 22 settembre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupe.

Così come da bollettino della scorsa settimana permangono le stesse condizioni, ossia: il perdurare delle alte temperature ed il conseguente deficit idrico, rallentano l'attività vitale delle piante (raggrinzimento dei frutti) ma anche l'attività della mosca (punture sterili).

Le verifiche fatte in campo in agro di Romana, Ittiri, Usini, Uri, Codrongianos e Ossi, hanno evidenziato la presenza di nuove punture ed in qualche caso anche la presenza di larvette ma sempre sotto la soglia di intervento, pertanto si consiglia di non trattare.

Solo in due casi di oliveti irrigui e col primo trattamento effettuato da più di un mese si è superata la soglia. Pertanto per casi particolari si consiglia di rivolgersi al tecnico di zona. Alle aziende che ne avessero la possibilità si consiglia inoltre di fare un'irrigazione di soccorso visto il lungo perdurare periodo di siccità.

Si ribadisce che, per chi adotta la strategia di difesa preventiva (adulterica) con l'utilizzo o no di esche proteiche, può effettuare un trattamento con deltametrina (Decis ...) e Sali di rame (che oltre all'attività fungicida esplicano un'azione repellente contro la mosca) o, se in biologico con prodotti a base di Spinosad (1) (Spintor fly). (max 5 interventi x anno).

Attenersi alle dosi indicate in etichetta

Per casi particolari rivolgersi al tecnico di zona

Si ricorda l'obbligo di annotare i dati dei trattamenti nell'apposito registro, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza, le dosi e le prescrizioni riportate in etichetta.



#### Vite

Fase fenologica:  
maturazione

Verificare la  
gradazione delle

uve bianche in particolare modo del fermentino prossimo ormai alla maturazione. Per ciò che riguarda le uve rosse la maturazione procede in maniera regolare.

Vitigni come il Bovale sardo, il Giro' potrebbero essere nelle condizioni di essere raccolti. Si consiglia misurazione parametri acidità e pH.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

N° 13 del 28 settembre 2010  
Valido fino al 8 ottobre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti

#### Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*):

Il perdurare dello stato siccitoso comporta il raggrinzimento delle drupe dove non si hanno terreni freschi e profondi.

Tuttavia la popolazione della mosca e la conseguente infestazione attiva crescono. Dalle osservazioni effettuate in campo si è riscontrato quasi ovunque l'avvicinamento alla soglia di intervento, a causa dell'effetto

cumulativo delle punture fertili nelle settimane precedenti.

Si consiglia di prepararsi ad effettuare un trattamento curativo a tutta chioma utilizzando un insetticida citotropico o sistemico (che penetrino nella polpa per uccidere le larve)

Si ricorda che gli insetticidi attualmente utilizzabili per l'olivo sono a base di:

Dimetoato (max 2 interventi) o Fosmet (max 1 intervento). o Imidacloprid (max 1 intervento)

Coloro che hanno già iniziato ad effettuare trattamenti preventivi ad ulticidi (lotta biologica) con esche attivate con spinosad (Spintor Fly) trattino quanto prima, ricordando che i trattamenti ammessi finora sono cinque per anno.

**Per casi particolari contattare il tecnico di zona**



#### Vite

Sono ormai iniziate tutte le operazioni di vendemmia.

Si consiglia di

verificare il contenuto zuccherino, poiché le piogge di fine settimana potrebbero determinare uno stop dell'incremento, o, nei casi peggiori, una riduzione.

Per le uve che devono essere raccolte tardivamente, si consiglia di verificarne lo stato fitosanitario (presenza di botrite e di marciume acido), intervenendo con prodotti specifici e rispettando il periodo di carenza in funzione della data di vendemmia prevista.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

N° 14 del 8 ottobre 2010  
Valido fino al 15 ottobre 2010

### Consigli culturali



#### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti -  
inizio viraggio per alcune varietà precoci

#### Mosca delle olive (Bactrocera Oleae):

Dalle osservazioni effettuate in campo si è riscontrato quasi ovunque l'avvicinamento alla soglia di intervento, a causa dell'effetto cumulativo delle punture fertili nelle settimane precedenti.

Si consiglia, a chi non lo avesse già fatto, di prepararsi ad effettuare (subito dopo le piogge

previste per il fine settimana) un trattamento curativo a tutta chioma utilizzando un insetticida citotropico o sistemico (che penetrino nella polpa per uccidere le larve).

Si ricorda che gli insetticidi attualmente utilizzabili per l'olivo sono a base di: Dimetoato (max 2 interventi) o Fosmet (max 1 intervento) o Imidacloprid (max 1 intervento).

Coloro che hanno già iniziato ad effettuare trattamenti preventivi adulcidi (lotta biologica) con esche attivate con spinosad (Spintor Fly) trattino quanto prima, ricordando che i trattamenti ammessi finora sono cinque per anno. Per le olive da mensa, visto l'approssimarsi alla fase di raccolta, è opportuno utilizzare prodotti a basso periodo di carenza quali Deltametrina (Decis)



#### Vite

Si stanno concludendo tutte le operazioni di vendemmia.

Per le uve che devono essere raccolte tardivamente, si consiglia di verificarne lo stato fitosanitario (presenza di botrite e di marciume acido), intervenendo con prodotti specifici e rispettando il periodo di carenza in funzione della data di vendemmia prevista.

In cantina si ricorda di misurare perlomeno sul mosto, il grado zuccherino, l'acidità e il pH.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Coros

N° 15 del 27 ottobre 2010  
Valido fino al 10 novembre 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

##### Fase fenologica:

ingrossamento dei frutti e viraggio;  
per alcune varietà precoci: invaiatura.

Mosca delle olive: bassa popolazione attiva. Anche nelle zone trattate da tempo non si evidenzia aumento di infestazione, pertanto consigliamo di non trattare.

E' iniziato il periodo di raccolta delle olive da mensa precoci, compresa la "Sivigliana di Sassari" che ha iniziato gradualmente ad invaiare.

### Definizioni

Viraggio: cambiamento di colore dell'oliva dal verde al verde pallido (verso il bianco)

Invaia: colorazione della buccia che vira dal verde scuro al verde pallido e quindi al rosso-viola; colorazione della polpa che vira dal verde chiaro al giallo avorio

Tempo di carenza o tempo di sicurezza: è il numero minimo di giorni che deve trascorrere tra la data in cui si è fatto il trattamento e quella della raccolta dei prodotti. Attenersi alle indicazioni in etichetta

Valutare il periodo di raccolta in funzione:

- dello stato di maturazione delle olive (si consiglia al 50% di invaiatura);
- della disponibilità dei frantoio;
- del rispetto del tempo di carenza.

In casi particolari contattare il tecnico di zona (P.A. Fois Nino)

#### Olive da olio, consigli per la raccolta

- iniziare la raccolta quando le olive sono giunte al 50% di invaiatura (cioè quando circa la metà della buccia ha cambiato colore, ma la polpa è ancora bianca);
- non raccogliere le olive da terra. In tal caso non mescolarle con quelle raccolte dalla pianta, macinarle separatamente e tenere gli oli ottenuti in contenitori distinti;
- per il trasporto e lo stoccaggio non mettere le olive in sacchi. Utilizzare piuttosto cassette finestrare;
- portare il più presto possibile la produzione raccolta presso il frantoio. E' auspicabile la lavorazione comunque entro le 24 ore dalla raccolta;
- eseguire bene la pulizia dei contenitori dell'olio. Trascurando quelli in plastica, sono consigliati il vetro scuro e l'acciaio inox.

## Frantoi

Oleificio	comune	indirizzo	telefono
Solinas Giannicola	Codrungianus	Via S. Satta 10	079/435043
Coop Agr Olivicoltori Ittiri	Ittiri	Via V. Veneto 8	079/442159
Faedda Giuseppe	Ittiri	Z.A. Monte Coinzolu	079/440430
Oleificio Tola Maria Luigia	Ittiri	Via Cavour 136	079/440612
Olio Sardegna Srl	Ittiri	Z.A. Monte Coinzolu	079/444074
Le Antiche Macine di Porcu Giuseppe	Muros	Z.I. Muros	348/7048280
Olisarda di Cherchi Amedeo	Tissi	via Morandi, 2	079/388598
Sechi Francesco	Uri	Via 4 Novembre 1	079/419217
Ezza Angelo Luigi	Usini	Via Canelles 65	079/380608
Ezza Angelo (Troffa)	Usini	Via A. Diaz 32	079/381076 - 333/7790264